

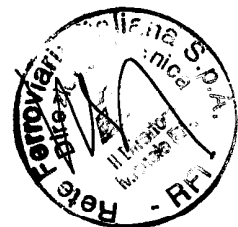
**Art. 14**  
**APPENDICI**

**APPENDICE 1 – FUNZIONI DI SOCCORSO**



## S1 - FUNZIONI DI SOCCORSO MIRATE "Tcl"

<b>Condizioni per attuare il Tcl</b>
- Itinerario comandato con arresto alla fase "bloccamento del percorso" (o successiva) per mancanza del controllo di un deviatoio laterale. -
<b>Condizioni di normalizzazione del Tcl</b>
- Occupazione della "registrazione" da parte del treno. - Annullamento dell'itinerario.
<b>Effetti prodotti dal Tcl</b>
<b>Sugli itinerari</b>
- Nella fase di "controllo del percorso" scarta le condizioni di controllo (di concordanza) - Attiva il Segnale virtuale a via libera .
<b>Sui percorsi carrello</b>
- La funzione "Tcl" non è utilizzabile per i percorsi carrello.
<b>Note</b>
<b>N.B.</b> -- Non devono essere comandati gli itinerari che interessano di percorso un deviatoio sul quale è stato attivato il Tcl; il Tcl dovrà essere attivato verificando che i suddetti itinerari non siano in atto o siano in liberazione oltre il deviatoio sul quale si vuole attivare il Tcl. - Poiché la mancanza del controllo del deviatoio laterale impone sulla "verifica della via" l'eventuale cdb laterale (normalmente scartato dal deviatoio laterale stesso ), la funzione "Tcl" sarà, all'occorrenza, preceduta dallo specifico Txcdb.



## S2 - FUNZIONI DI SOCCORSO MIRATE "TxDev"

### **Condizioni per attuare il TxDev**

- Itinerario comandato con arresto alla fase "bloccamento del percorso" (o successiva) per mancanza del controllo di un deviatoio di percorso o di uscita oppure itinerario comandato con arresto alla fase di "registrazione" per effetto della Es/IS di un deviatoio di uscita o laterale.
- Il TxDev su un deviatoio percorso richiede la preventiva "disalimentazione" del circuito di manovra del deviatoio stesso.

### **Condizioni di normalizzazione del TxDev**

- Occupazione della "registrazione" da parte del treno
- Annullamento dell'itinerario.

### **Effetti prodotti dal TxDev**

#### **Sugli itinerari**

- Nella fase di "controllo del percorso" scarta le condizioni di controllo (di concordanza) deviatoio di percorso o uscita,
- Nella fase di "verifica della via" scarta le condizioni di Es/IS a riposo di deviatoi di uscita o laterali
- Attiva il Segnale virtuale di avvio o avanzamento a luce fissa

#### **Sui percorsi carrello**

- La funzione TxDev non è utilizzabile per i percorsi carrello.

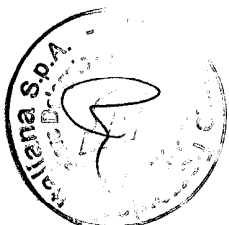
### **Note**

#### **N.B.**

- Il comando di "rialimentazione" del circuito di manovra di un deviatoio percorso ed oggetto di TxDev, per norma, potrà essere impartito solo dopo il superamento dello stesso, ed è subordinato impiantisticamente alla normalizzazione del TxDev e alla liberazione del relativo bloccamento.

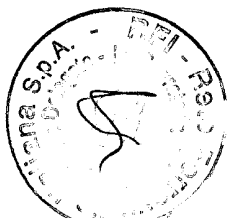
Non devono essere comandati gli itinerari che richiedono come laterale un deviatoio soggetto a Tx e gli itinerari che richiedono un cdb laterale condizionato da un deviatoio soggetto a Tx; il Tx dovrà essere attivato verificando che i suddetti itinerari non siano in atto o siano o siano in liberazione oltre il punto da proteggere.

- Poiché lo stato di escluso del deviatoio condizionante un cdb laterale impone sulla "verifica della via" l'eventuale cdb laterale (normalmente scartato dal deviatoio condizionante stesso), la funzione "TxDev" sarà, all'occorrenza, preceduta dallo specifico Txcdb.



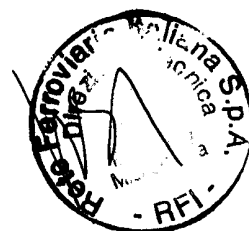
### S3 - FUNZIONI DI SOCCORSO MIRATE "TclFd"

<b>Condizioni per attuare il TclFd</b>
- Itinerario comandato con arresto alla fase di "bloccamento del percorso" (o successiva) per mancanza del controllo (di efficienza o di chiave del relativo trasmettichave) di un deviatoio manovrato a mano e richiesto come laterale
<b>Condizioni di normalizzazione del TclFd</b>
- Occupazione della "registrazione" da parte del treno. - Annullamento dell'itinerario
<b>Effetti prodotti dal TclFd</b>
<b>Sugli itinerari</b> - Nella fase di "controllo del percorso" scarta le condizioni di controllo (Kfd e F ) del deviatoio laterale, - Attiva il segnale virtuale a via libera.
<b>Sui percorsi carrello</b> La funzione TclFd non è utilizzabile per i percorsi carrello.
<b>Note</b>



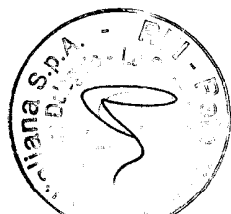
## S4 - FUNZIONI DI SOCCORSO MIRATE "TxFd"

<b>Condizioni per attuare il TxFd</b>
- Itinerario comandato con arresto alla fase di "bloccamento del percorso" (o successiva) per mancanza del controllo (di efficienza o di chiave del relativo trasmettichiave) di un deviatoio manovrato a mano e richiesto come percorso o uscita oppure itinerario comandato con arresto alla fase di "registrazione" per effetto della Es/IS di un deviatoio di uscita o laterale.
<b>Condizioni di normalizzazione del TxFd</b>
- Occupazione della "registrazione" da parte del treno. - Annullamento dell'itinerario
<b>Effetti prodotti dal TxFd</b>
<b>Sugli itinerari</b> - Nella fase di "controllo del percorso" scarta le condizioni di controllo (di concordanza) deviatoio di percorso o uscita, - Nella fase di "verifica della via" scarta le condizioni di Es/IS a riposo di deviatoi di uscita o laterali - Attiva il Segnale virtuale di avvio o avanzamento a luce fissa
<b>Sui percorsi carrello</b> - La funzione TxFd non è utilizzabile per i percorsi carrello.
<b>Note</b>
-

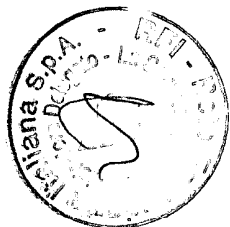


## S5 - FUNZIONI DI SOCCORSO MIRATE "Txcdb"

<b>Condizioni per attuare il Txcdb</b>
- Itinerario comandato con arresto alla fase "registrazione" (o successiva) per cdb (percorso, laterale, uscita) guasto (occupato) oppure per effetto della Es/IS
<b>Condizioni di normalizzazione del Txcdb</b>
- Occupazione della "registrazione" da parte del treno (1). - Annullamento dell'itinerario.
<b>Effetti prodotti dal Txcdb</b>
<b>Sugli itinerari</b>
- Nella fase di "verifica della via" scarta le condizioni di: <ul style="list-style-type: none"><li>• stato libero del cdb</li><li>• stato di Es/IS a riposo del cdb.</li></ul>
- Attiva il Segnale virtuale di avvio o avanzamento a luce fissa
<b>Sui percorsi carrello</b>
- La funzione Txcdb non è utilizzabile per i percorsi carrello.
<b>Note</b>
(1) In caso di effettuazione del Tx sul cdb di occupazione permanente, questa funzione viene esercitata con l'occupazione di uno qualsiasi dei cdb successivi. L'eventuale effettuazione dei Tx su tutti i cdb di percorso richiede l'annullamento manuale dell'itinerario utilizzato.



**APPENDICE 2 - ESCLUSIONI ENTI**



## ES1 – DEVIATOIO – ESCLUSIONE STABILIZZATA “Es/IS Dev”

### Condizioni per attuare l'Es/IS (stabilizzata)

#### Con impianto presenziato:

- Itinerari che interessano il deviatoio di percorso a riposo o in liberazione oltre il deviatoio; che lo interessano come laterale a riposo o in liberazione oltre il punto da proteggere; che lo interessano di uscita a riposo.
- Itinerari che utilizzano il deviatoio per condizionare l'inserimento di cdb laterali a riposo o in liberazione oltre il deviatoio (o la cassa) che richiede la condizione di cdb laterale.
- Bloccamenti di uscita temporizzati che interessano il deviatoio a riposo.
- Percorsi carrello che interessano il deviatoio di percorso a riposo.
- Manovra del deviatoio non in atto.

#### Con impianto telecomandato:

- Zona (o zone) che comprende il deviatoio “esclusa e stabilizzata” (1).
- Percorsi carrello che richiedono il deviatoio come percorso a riposo.
- Manovra del deviatoio non in atto.

### Condizioni per rimuovere l'Es/IS (stabilizzata)

#### Con impianto presenziato:

- Itinerari che interessano il deviatoio come laterale a riposo o in liberazione oltre il punto da proteggere.
- Itinerari che interessano il deviatoio di uscita a riposo.
- Bloccamenti di uscita temporizzati che interessano il deviatoio a riposo.
- Il controllo della chiave per la manovra a mano (introdotta nel trasmettichave).

#### Con impianto telecomandato:

- Il controllo della chiave per la manovra a mano (introdotta nel trasmettichave).

### Effetti prodotti dall'Es/IS (stabilizzata)

#### Sull'ente

- Non è comandabile da itinerario, TO, TF e DCO.
- I controlli non sono visualizzati dal video QL.
- La cassa è manovrabile elettricamente da TM.
- Em e Tsch risultano esclusi e quindi sono comandabili da TM.
- La rimozione dall' Es/IS fornisce all'apparato il controllo di cassa del deviatoio anche se è stato manovrato manualmente.

#### Sugli itinerari

##### Con impianto presenziato:

- Per i deviatii di percorso: itinerari inibiti (2).
- Per i deviatii laterali: itinerari parzialmente inibiti (arresto alla fase logica di “registrazione” (3)); la condizione di esclusione stabilizzata è scartabile con l'intervento di soccorso TxDev (4) che consente l'attivazione del Segnale virtuale di avvio o avanzamento a luce fissa.
- Per i deviatii di uscita: itinerari parzialmente inibiti (arresto alla fase logica di “registrazione”); la condizione di esclusione stabilizzata è scartabile con l'intervento di soccorso TxDev che consente l'attivazione del Segnale virtuale di avanzamento a luce fissa.

##### Con impianto telecomandato:

- Inibizioni già imposte dalla zona Esclusa e Stabilizzata (regime di interruzione circolazione), più restrittive di quelle specifiche dell'Es/IS per impianto presenziato che restano comunque in atto.

#### Sui Percorsi Carrello

##### Con impianto presenziato:

- per i deviatii di percorso: percorsi carrello inibiti.

##### Con impianto telecomandato:

- per i deviatii di percorso: percorsi carrello inibiti.

### Note

(1) Ad imp. Telecomandato l'Esclusione Stabilizzata di una zona (o di più zone) permette all'AM di conseguire unilateralmente lo stato Es/IS degli enti appartenenti alla zona stessa, purchè il deviatoio non sia di confine con l'area telecomandata. La rimozione dell'Esclusione della zona è subordinata alla verifica di normalità della funzione Es/IS degli enti in essa compresi

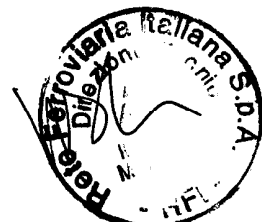
(2) Le improrogabili esigenze di esercizio che richiedono il passaggio di un treno su un deviatoio percorso posto in “Es/IS” impongono la reinclusione del deviatoio stesso. Ciò rende efficace il TxDev che all'occorrenza, può essere azionato onde conseguire l'attivazione del Segnale virtuale di avvio o avanzamento

(3) L'Es/IS applicata ad un deviatoio impone sulla “verifica della via” dell'itinerario l'eventuale cdb laterale normalmente scartato dal deviatoio stesso.

(4) L'intervento del TxDev su un deviatoio laterale posto in “Es/IS” deve essere fatto nel rispetto dell'ISD (Art. 24/17)

#### N.B.

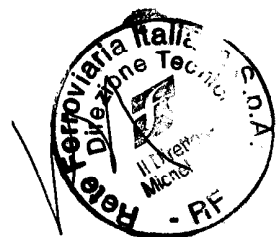
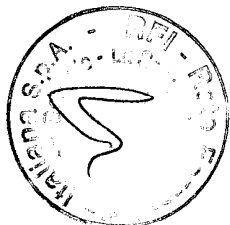
- Le funzioni “ES” eliminano le manifestazioni di eventuali allarmi relativi agli enti interessati sul QLv. Rimangono sul TO
- L'Es/IS scarta la verifica di normalità delle chiavi MD nella funzione nMDLB.
- L'Es/IS di un deviatoio condizionante di Cbi aggiuntivo inserisce in modo secco tale cdb.





## ES2 – DEVIATOIO – ESCLUSIONE DM “Es/DM Dev”

<b>Condizioni per attuare l'Es/DM</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Itinerari che interessano il deviatoio di percorso a riposo o in liberazione oltre il deviatoio.</li><li>- Itinerari che interessano il deviatoio come laterale a riposo o in liberazione oltre il punto da proteggere.</li><li>- Itinerari che interessano il deviatoio di uscita a riposo.</li><li>- Itinerari che utilizzano il deviatoio per condizionare l'inserimento di cdb laterali a riposo o in liberazione oltre il deviatoio (o la cassa) che richiede la condizione di cdb laterale.</li><li>- Bloccamenti di uscita temporizzati che interessano il deviatoio a riposo.</li><li>- Manovra del deviatoio non in atto.</li><li>- Percorsi carrello che interessano deviatoi di percorso a riposo.</li></ul>
<b>Condizioni per rimuovere l'Es/DM</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Il controllo della chiave per la manovra a mano (introdotta nel trasmettichave).</li></ul>
<b>Effetti prodotti dall'Es/DM</b>
<b>Sull'ente</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Non è comandabile da itinerario, TO, TF e DCO.</li><li>- I controlli non sono visualizzati dal Video QL.</li></ul>
<b>Sugli itinerari</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Per i deviatoi di percorso: itinerari inibiti (1).</li><li>- Per i deviatoi laterali: itinerari inibiti (1)</li><li>- Per i deviatoi di uscita: itinerari inibiti (1)</li></ul>
<b>Sui Percorsi Carrello</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Per i deviatoi di percorso: percorsi carrello inibiti</li></ul>
<b>Note</b>
<p>(1) Le improrogabili esigenze di esercizio che richiedono il passaggio di un treno su un deviatoio percorso o la formazione di un itinerario che interessa un deviatoio laterale o di uscita posto in “Es/DM” impongono la reinclusione del deviatoio stesso.</p> <p><b>N.B.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le funzioni “ES” eliminano le manifestazioni di eventuali allarmi relativi agli enti interessati sul QLv. Rimangono sul TO</li><li>- L'Es/DM di un deviatoio condizionante di Cbi aggiuntivo inserisce in modo secco tale cdb.</li><li>- L'Es/DM di un deviatoio condizionante un cdb laterale inserisce il cdb laterale sulla verifica della via.</li></ul>



## ES3 – FERMADEVIATOIO (0) – ESCLUSIONE STABILIZZATA “Es/IS Fd”

### **Condizioni per attuare l’Es/IS (stabilizzata)**

#### **Con impianto preenziato:**

- Itinerari che interessano il fermadeviatoio di percorso a riposo o in liberazione oltre il deviatoio.
- Itinerari che interessano il fermadeviatoio come laterale a riposo o in liberazione oltre il punto da proteggere.
- Itinerari che interessano il fermadeviatoio di uscita a riposo.
- - Blocamenti di uscita temporizzati che interessano il fermadeviatoio a riposo.
- Percorsi carrello che richiedono il fermadeviatoio di percorso a riposo.

#### **Con impianto telecomandato:**

- Zona che comprende il fermadeviatoio “esclusa e stabilizzata” (1).
- Percorsi carrello che richiedono il fermadeviatoio di percorso a riposo.

### **Condizioni per rimuovere l’Es/IS (stabilizzata)**

#### **Con impianto preenziato:**

- Nessuna.

#### **Con impianto telecomandato:**

- Presenza del controllo della chiave (introdotta nel trasmettichave).

### **Effetti prodotti dall’Es/IS (stabilizzata)**

#### **Sull’ente**

- Il controllo non è visualizzato dal video QL.
- L’Em del Tsch è disalimentato; non è comandabile da TO, TF, DCO, ma è comandabile dall’AM tramite il TM.
- La rimozione da Es/IS fornisce all’apparato il controllo di chiave anche se era stata estratta con spiombamento.

#### **Sugli itinerari**

##### **Con impianto preenziato:**

- Per i fermadeviatoio di percorso: itinerari inibiti ( 2 ).
- Per i fermadeviatoio laterali: itinerari parzialmente inibiti (arresto alla fase logica di “registrazione”); *la condizione di esclusione stabilizzata è scartabile con l’intervento di soccorso TxFd (4) che consente l’attivazione del segnale virtuale di avvio o avanzamento a luce fissa.*
- Per i fermadeviatoio di uscita: itinerari parzialmente inibiti (arresto alla fase logica di “registrazione”); *la condizione di esclusione stabilizzata è scartabile con l’intervento di soccorso TxFd che consente la accensione del segnale virtuale di avanzamento a luce fissa.*

##### **Con impianto telecomandato:**

- Inibizioni già imposte dalla zona Esclusa e Stabilizzata (regime di interruzione circolazione), più restrittive di quelle specifiche dell’Es/IS per impianto preenziato che restano comunque in atto.

#### **Sui Percorsi Carrello**

##### **Con impianto preenziato:**

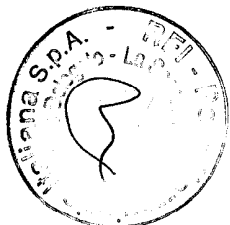
- Per i fermadeviatoio di percorso: percorsi carrello inibiti.

##### **Con impianto telecomandato:**

- Per i fermadeviatoio di percorso: percorsi carrello inibiti.

### **Note**

- (0) Deviatoio manovrato a mano, munito di fermascambio a chiave integrato da c.e.f. e dotato di Tsch bloccabile .
- (1) Ad imp. Telecomandato l’Esclusione Stabilizzata di una Zona permette all’AM di conseguire unilateralmente lo stato Es/IS degli enti appartenenti alla zona stessa, purchè il deviatoio non sia di confine con l’area telecomandata.  
La rimozione dell’Esclusione della zona è subordinata alla verifica di normalità della funzione Es/IS degli enti in essa compresi.
- (2) Le improrogabili esigenze di esercizio che richiedono il passaggio di un treno su di un deviatoio percorso posto in Es/IS impongono la reinclusione del deviatoio stesso. Ciò rende efficace il TxFd che, all’occorrenza, può essere azionato onde conseguire l’attivazione del segnale virtuale di avvio o avanzamento.
- (4) L’intervento del TxFd su un deviatoio laterale posto in “ Es/IS” deve essere fatto nel rispetto dell’ISD (Art.12/9 e 24/17 ).
- N.B.
- Le funzioni “ES” eliminano le manifestazioni di eventuali allarmi relativi agli enti interessati sul video QLv. Rimangono sul TO



## ES4 – FERMADEVIATOIO (0) – ESCLUSIONE DM “Es/DM Fd”

### **Condizioni per attuare l’Es/DM**

- Itinerari che interessano il fermadeviatoio di percorso a riposo o in liberazione oltre il deviatoio.
- Itinerari che interessano il fermadeviatoio come laterale a riposo o in liberazione oltre il punto da proteggere.
- Itinerari che interessano il fermadeviatoio di uscita a riposo.
- Bloccamenti di uscita temporizzati che interessano il fermadeviatoio a riposo.
- Percorsi carrello che interessano il fermadeviatoio di percorso a riposo.

### **Condizioni per rimuovere l’Es/DM**

- Nessuna

### **Effetti prodotti dall’Es/DM**

#### **Sull’ente**

- Il controllo non è visualizzato dal Video QL.
- L’Em del Tsch è disalimentato.

#### **Sugli itinerari**

- Per i fermadeviatoi di percorso: itinerari inibiti (1).
- Per i fermadeviatoi laterali: itinerari inibiti (1).
- Per i fermadeviatoi di uscita: itinerari inibiti (1).

#### **Sui Percorsi Carrello**

- Per i fermadeviatoi di percorso: percorsi carrello inibiti.

### **Note**

(0) Deviatoio manovrato a mano, munito di fermascambio a chiave integrato da cef e dotato di Tsch. bloccabile.

(1) Le improrogabili esigenze di esercizio che richiedono il passaggio di un treno su un deviatoio percorso o la formazione di un itinerario che interessa un deviatoio laterale o di uscita posto in “Es/DM” impongono la reinclusione del deviatoio stesso.

#### **N.B.**

- Le funzioni “ES” eliminano le manifestazioni di eventuali allarmi relativi agli enti interessati sul QLv. Rimangono sul TO-
- L’Es/DM scarta la verifica di normalità delle chiavi MD nella funzione nMDLB



## ES5 – CdB – ESCLUSIONE STABILIZZATA “Es/IS cdb”

### Condizioni per attuare l'Es/IS (stabilizzata)

#### Con impianto presenziato:

- Itinerari che interessano il cdb di percorso a riposo o in liberazione oltre il cdb (1); che lo interessano come laterale a riposo o in liberazione oltre il deviatoio (o la cassa) che richiede la condizione di cdb laterale; che lo interessano di uscita a riposo; che lo interessano per la liberazione del PO a riposo o con PO libero.
- Per i cdb di stazionamento liberazioni a tempo (dove previste) che interessano tale cdb a riposo.
- Per i cdb di uscita liberazioni a tempo (dove previste) che interessano il punto finale a riposo.
- Percorsi Carrello che interessano il cdb di percorso a riposo.

#### Con impianto telecomandato:

- Per i cdb con funzione di ricoprimento, fuori servizio stabilizzato di linea (2).
- Per i cdb non aventi funzione di ricoprimento, zona che comprende tale cdb “esclusa e stabilizzata” (2).
- Percorsi carrello che interessano il cdb come percorso a riposo.

### Condizioni per rimuovere l'Es/IS (stabilizzata)

#### Con impianto presenziato:

- A riposo registrazione e/o bloccamenti che lo interessano.

#### Con impianto telecomandato:

- A riposo registrazione e/o bloccamenti che lo interessano.

### Effetti prodotti dall'Es/IS (stabilizzata)

#### Sull'ente

- Il cdb assume uno stato assimilabile all' "occupato".
- Il controllo non è visualizzato dal video QLv (se non in corrispondenza di deviatoi non esclusi).

#### Sugli itinerari

##### Con impianto presenziato:

###### - In formazione

cdb di percorso, uscita, laterali (anche se condizionati da deviatoio): gli itinerari sono parzialmente inibiti e si arrestano alla fase logica di "registrato"; la condizione di esclusione stabilizzata è scartabile con l'intervento di soccorso Txcdb che consente l'attivazione del Segnale virtuale di avvio o avanzamento.

###### - In liberazione

Nel caso di Es/IS di un cdb sentito per la liberazione del PO: inibizione della liberazione del PO stesso; condizione scartabile con TIPO.

Nel caso di Es/IS di un cdb di percorso, la liberazione del blocc. di percorso si arresta al cdb stesso; condizione scartabile con Tlcdb.

##### Con impianto telecomandato:

- Inibizioni già imposte dalla zona esclusa e stabilizzata (regime di interruzione circolazione), più restrittive di quelle specifiche dell'Es/IS che restano comunque in atto.

#### Sui Percorsi Carrello

##### Con impianto presenziato:

- In formazione: nessun vincolo (in quanto non è richiesta la libertà della via).
- In liberazione: nessun vincolo.

##### Con impianto telecomandato:

- In formazione: nessun vincolo (in quanto non è richiesta la libertà della via).
- In liberazione: nessun vincolo.

#### Sui Deviatoi (CBI):

- Immobilizzati (condizione assimilabile a cdb occupato: è efficace il TbDev).

### Note

(1) Ad eccezione dei cdb di stazionamento per i quali l'itinerario deve essere a riposo.

(2) Ad impianto telecomandato l'esclusione stabilizzata di una zona (o il fs stab. di linea) permette all'AM di conseguire unilateralmente lo stato Es/IS degli enti appartenenti alla zona stessa. La rimozione dell'esclusione della zona (o del fs stab. di linea) è subordinata alla verifica di normalità della funzione Es/IS degli enti in essa compresi.

#### N.B.

- Se il cdb ha funzione di ricoprimento, per norma, non dovrà essere escluso dal DM in presenza di treni in tratta.
- Nel caso di fs ricevuto, l'ES/IS del cdb di ricoprimento inibisce il consenso all'annullamento del fs verso la stazione limitrofa.



## ES6 – CdB – ESCLUSIONE DM “Es/DM CdB”

### **Condizioni per attuare l'Es/DM**

- Itinerari che interessano il cdb di percorso a riposo o in liberazione oltre il cdb.(1).
- Itinerari che interessano il cdb come laterale a riposo o in liberazione oltre il deviatoio (o la cassa) che richiede la condizione di cdb laterale.
- Itinerari che interessano il cdb di uscita a riposo.
- Itinerari che interessano il cdb per la liberazione del PO a riposo o con PO libero.
- Per i cdb di stazionamento liberazioni a tempo (dove previste) che interessano tale cdb a riposo.
- Per i cdb di uscita liberazioni a tempo (dove previsto) che interessano il punto finale a riposo.
- Percorsi carrello che interessano il cdb di percorso a riposo.

### **Condizioni per rimuovere l'Es/DM**

- Nessuna.

### **Effetti prodotti dall'Es/DM**

#### **Sull'ente**

- Il cdb assume lo stato di “occupato”.
- Il controllo non è visualizzato sul video QLv (se non in corrispondenza di deviatoi non esclusi).

#### **Sugli itinerari**

##### **In formazione**

- Cdb di percorso, uscita, laterali (anche se condizionati da deviatoio): gli itinerari sono inibiti.

##### **In liberazione**

- Nel caso di esclusione di un cdb sentito per la liberazione del PO: inibizione della liberazione del PO stesso; *la condizione è scartabile con l'intervento di soccorso TIPO.*

#### **Sui Percorsi Carrello**

##### **In formazione**

nessun vincolo (in quanto non è richiesta la libertà della via).

##### **In liberazione**

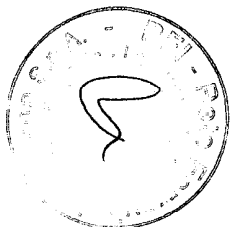
nessun vincolo.

#### **Sui Deviatoi (Cbi)**

- Immobilizzati (condizione assimilabile a cdb occupato: è efficace il TbDev).

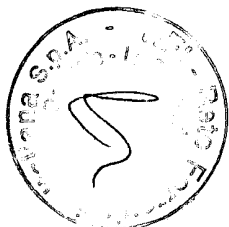
### **Note**

- (1) Ad eccezione dei cdb di stazionamento per i quali l'itinerario deve essere a riposo.
- Se il cdb ha funzione di ricoprimento, per norma, non dovrà essere escluso dal DM in presenza di treni in tratta.



## ES7 – SEGNALE – ESCLUSIONE DM “Es/DM Se” (1)

<b>Condizioni per attuare l'Es/DM</b>
- Itinerari aventi origine dal segnale da escludere a riposo o in liberazione (PO libero). - Itinerari che terminano al segnale da escludere a riposo.
<b>Condizioni per rimuovere l'Es/DM</b>
- Nessuna.
<b>Effetti prodotti dall'Es/DM</b>
<b>Sull'ente</b> - Inibizione del comando per l'attivazione a via libera del Segnale virtuale con itinerario.
<b>Sugli itinerari</b> <b>In formazione</b> - Gli itinerari aventi origine dal segnale in “Es/DM” sono inibiti. - Gli itinerari che terminano al segnale in Es/DM sono inibiti.
<b>Sui Percorsi Carrello</b> - Nessuno.
<b>Note</b> (1) questa funzione, topograficamente riferibile a un segnale imperativo, viene utilizzata per inibire la formazione di itinerari. N.B. - Il DM, per norma, non dovrà attivare l'Es/DM al Segnale virtuale di protezione con treni in tratta.



**Art. 15**

Le presenti disposizioni assumono la denominazione di "Istruzione per l'Esercizio con gli Apparati centrali Statici per linee AC/AV – ETCS L2 senza segnali fissi luminosi – Condizioni tecniche e disposizioni normative".

**Art. 16**

La presente disposizione entrerà in vigore alle ore 0.01 del 1/09/2005.

Michele ELIA

